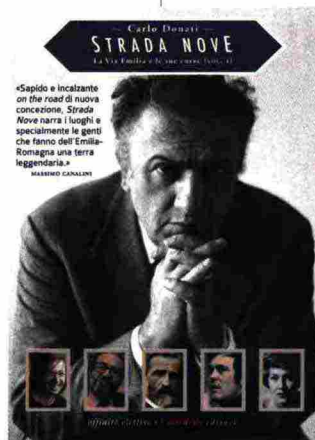
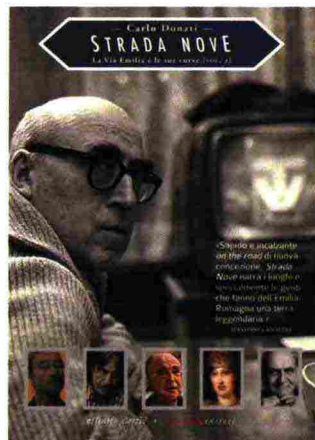


## LIBRI

di Fabio Sironi



Carlo Donati, *Strada Nove. La Via Emilia e le sue curve*, Affinità elettive + Cattedrale editori, due volumi (333 e 365 pagine), 16 € cadauno



## LA NOSTRA ROUTE 66

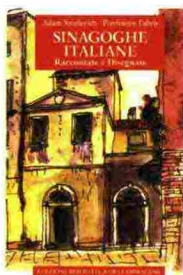
Il catalogo dei luoghi e dei nomi è sterminato, e ci sarebbe da perdersi. E forse lo smarrirsi e il ritrovarsi, il fermarsi e il ripartire, il deviare e il ritornare sui propri passi, come in ogni viaggio autentico, è la chiave di lettura giusta per avvicinarsi a un'opera poderosa (in due volumi) che racconta miti, personaggi, luoghi, aneddoti legati alla via Emilia. Da Rimini, risalendo verso Piacenza (i due estremi dell'antica strada romana), è un continuo sgorgare di storie, come quelle cantate da Guccini, Vasco Rossi, Ligabue. Non a caso, la via Emilia è "lastricata di musica, tanta musica, in ogni sua forma, sacra e profana, classica e moderna, dall'opera lirica al rock, dal liscio al pop, dal blues al folk, dal jazz ai cori delle mondine". Corposa come certi Sangiovese, il vino benedetto di questa terra, la via Emilia ha una densità narrativa e una potenza immaginifica incredibile (sarebbero potuti nascere altrove Fellini, Bertolucci, Zavattini?). L'America ha la Route 66, noi abbiamo la Via Emilia. Teniamocela stretta.

## STORIE ITALIANE

Un viaggio fisico, e dell'anima, lungo la via Emilia. Romanzi e racconti ambientati in Abruzzo e nel Salento. Uno sguardo originale sulla Sardegna

## VIAGGIO NELLE SINAGOGHE

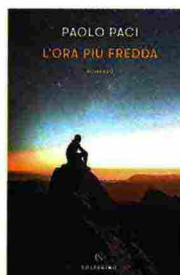
Racchiudono tesori d'arte e testimonianze di fede. E si ergono, nei ghetti e nelle strade delle nostre città, a memoria di una lunga storia, fatta anche di dolori, violenze, soprusi, intolleranza. Questo libro è un viaggio affascinante nelle sinagoghe d'Italia, da Trieste a Palermo, e nelle loro vicende. Le illustrazioni di Pierfranco Fabris evocano bellezza e mistero, poesia e sacralità.



Adam Smulevich, Pierfranco Fabris, *Sinagoghe Italiane raccontate e disegnate*, ediz. Biblioteca dell'Immagine, 336 pag., 15 €

## CRESCERE FRA LE MONTAGNE

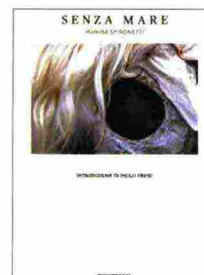
I Corni di Canzo e la Grignetta. Il gruppo del Brenta e il Gran Paradiso... La prima notte sotto le stelle, in una gita con l'oratorio, e la tragedia di un incidente in quota. Sono tanti i binari narrativi di questo romanzo: una storia di educazione sentimentale, a metà anni Settanta, ma anche di formazione politica e alpinistica. Imparare ad arrampicarsi è anche una lezione per imparare a fare le scelte giuste nella vita.



Paolo Paci, *L'ora più fredda*, Solferino, 208 pagine, 16 €

## I VOLTI DELLA BARBAGIA

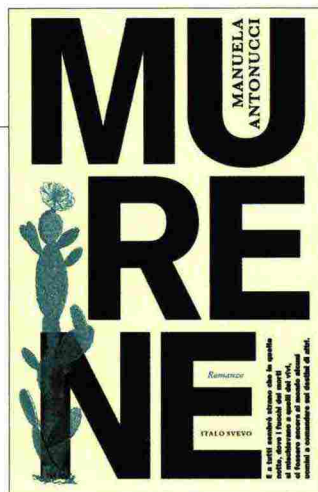
Questo viaggio nella Barbagia è un progetto fotografico di Marina Spironetti, ben nota ai lettori di Dove. La prima parte si concentra sulle maschere del carnevale barbaricino, l'altra sui costumi tradizionali femminili. Il volume, come scrive il jazzista Paolo Fresu nell'introduzione, ha il pregio di testimoniare "un'eterogenea varietà di occhi, capaci di leggere nella vita gli spazi della memoria".



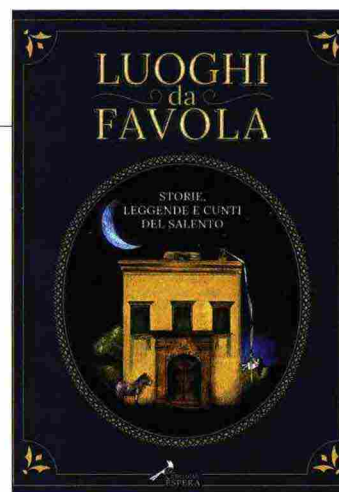
Marina Spironetti, *Senza Mare*, Crowdbooks, 160 pagine, 32 €



Chicca Maralfa,  
*Festa al trullo*,  
Les Flaneurs,  
189 pagine, 19 €



Manuela Antonucci,  
*Murene*, Italo Svevo,  
234 pagine, 16 €



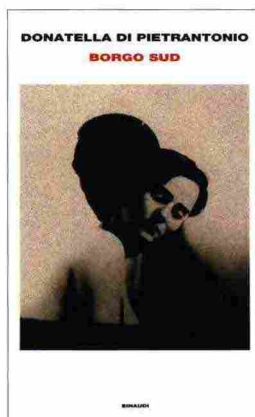
Cinzia Dilauro (a cura di), *Luoghi da Favola. Storie, leggende e cunti del Salento*, Espera, 160 pagine, 12 €

## PUGLIA: IL PASSATO CHE RITORNA

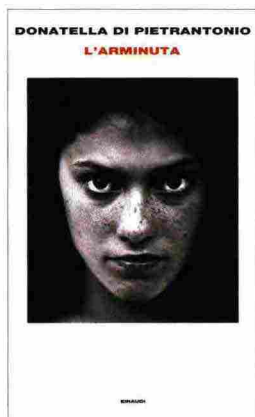
Un romanzo a sfondo storico, una commedia nera, un viaggio nelle tradizioni popolari: tre libri recenti che parlano di Puglia. *Murene*, opera d'esordio di Manuela Antonucci, racconta il Salento delle rivolte contadine negli anni Cinquanta del secolo scorso. Per una coincidenza, da febbraio è disponibile su Netflix *L'ultimo paradiso*, prodotto da Riccardo Scamarcio: una storia di amore e oppressione ambientata nella Puglia rurale del secondo dopoguerra, un'epoca in cui era inimmaginabile la metamorfosi turistica che quella zona avrebbe vissuto nei decenni a venire. Al luccichio delle estati salentine contemporanee è dedicato il romanzo *Festa al trullo* di Chicca Maralfa. Il racconto dell'allestimento felliniano di una festa per il lancio di un marchio di moda, in una splendida dimora rurale della Valle d'Itria, è l'occasione per riflettere, con punte di sarcasmo amaro, sulla trasformazione dei luoghi: è un modo per argirarne la decadenza o una perdita irrimediabile del *genius loci*? Per chi, infine, ha a cuore le tradizioni, *Luoghi da Favola. Storie, leggende e cunti del Salento* è una silloge illustrata di 60 racconti tramandati oralmente da generazioni. Vere o fantastiche che siano, le storie sono la vera ricchezza di un popolo.

## FRA LA TERRA E IL MARE

Prima l'entroterra, poi il mare. I paesaggi dell'Abruzzo fanno da cornice alle vicende narrate da Donatella Di Pietrantonio, originaria di un borgo della provincia di Teramo, Arsita. Nel 2017 era uscito il suo romanzo *L'Arminuta*, premio Campiello. È la storia - ora in corso di trasposizione cinematografica - di una ragazzina restituita alla famiglia originaria dopo essere stata cresciuta a lungo da altri genitori (arminuta significa "ritornata"). Un'esperienza segnata da contrasti, momenti di crisi, asprezze, sullo sfondo di un mondo contadino, fra le montagne abruzzesi. Nella nuova famiglia, la personalità razionale e riflessiva dell'arminuta - che non ha nome, la si conosce solo con questo attributo - fa da contraltare a quella impulsiva, istintiva, viscerale della sorella, Adriana. Le due donne, ormai



adulte, si ritrovano protagoniste nel nuovo romanzo, *Borgo Sud*, pubblicato lo scorso novembre e ambientato in una delle zone più antiche di Pescara. Più che un quartiere, un paese dentro la città, un borgo abitato da una comunità coesa di pescatori. In



Donatella Di Pietrantonio,  
*Borgo Sud*,  
Einaudi, 168  
pagine, 18 €

Donatella Di Pietrantonio,  
*L'Arminuta*,  
Einaudi,  
176 pagine,  
17,50 €

*Borgo Sud* uno dei fili conduttori del libro è il ritorno, l'esercizio della memoria di chi, per vivere il presente, si nutre della memoria, e in questo modo costruisce il futuro. Un tema, quello del legame con i luoghi e la terra nativa, caro a tanti viaggiatori.